

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

AGGIORNAMENTO AGOSTO 2026



**Sezione del Piano di Protezione
Civile relativa alla gestione
associata**

Allegato - MODELLI ORDINANZE

INDICE:

- Trasferimento forzoso di famiglie
- Ordinanza di sospensione del servizio acquedotto
- Ordinanza di precettazione d'urgenza esercizi commerciali
- Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di beni immobili
- Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o roulotte
- Ordinanza di requisizione di materiali per il sostentamento della popolazione.
- Ordinanza di requisizione di locali per l'emergenza
- Ordinanza di inagibilità di edificio
- Ordinanza di inagibilità di edificio a seguito di valutazione mediante scheda AEDES
- Ordinanza di demolizione fabbricato
- Ordinanza di evacuazione generale della popolazione
- Ordinanza di transennamento urgente e chiusura al traffico
- Ordinanza di individuazione della/e "ZONA/E ROSSA/E"
- Ordinanza di requisizione locali per accoglienza famiglie
- Verbale di accertamento somma urgenza
- Opere di somma urgenza
- Ordinanza cautelare di sospensione della produzione e/o vendita di alimenti e bevande
- Ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente - ex art. 13 D.lgs. n. 22 del 05.02.1997
- Autorizzazione al trasporto e conferimento in piazzola stoccaggio provvisorio di rifiuti provenienti da zone comunali colpite da evento alluvionale.
- Ordinanza per smaltimento di carcasse animali
- Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica
- Occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio di detriti e rifiuti

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

CONSIDERATO:

- che a causa dell'evento..... verificatosi il giorno..... per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica non è ulteriormente sostenibile la condizione in cui vive la famiglia.....;
- che il Comune non ha la disponibilità, al momento, di alloggi alternativi di proprietà pubblica da fornire alla famiglia in parola;
- che la famiglia stessa non ha a disposizione, al momento, soluzioni alternative di alloggio;

VISTI

- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n..... del.....;

ORDINA

- 1) che la famiglia..... trovi temporanea sistemazione abitativa presso l'alloggio posto in Loc. di proprietà di.....
- 2) di notificare agli interessati la presente ordinanza mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;
- 3) agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

CONSIDERATO

- che a causa dell'evento..... verificatosi il giorno..... si sono verificate interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
- che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

- il D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 e successive modificazioni, sulle acque destinate al consumo umano;
- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

È sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

.....
.....
.....

La Polizia Municipale e l'ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuna per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;

Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di.....;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI
Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data..... un evento..... di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
- che presso..... è stato istituito il Centro Operativo Misto sotto il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, per la gestione coordinata delle attività di soccorso alle popolazioni colpite;
- che sempre nel Comune di..... hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

- che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende altresì indispensabile tutta una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico - logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del C.O.M.;
- che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;
- che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

PRESO ATTO che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO che occorra provvedere a porre in reperibilità h24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

- 1) Stazioni rifornimento carburanti.....
- 2) Gommisti.....
- 3) Elettrauto.....
- 4) Meccanici.....
- 5) Termosanitari.....
- 6) Edilizia - Mesticherie.....
- 7) Farmacie.....
- 8) Generi alimentari (Grande distr.).....
- 9) Altro.....

le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico - logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più

efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTI

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

- 1) È fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire sono obbligati a tenere l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

- a) Stazioni rifornimento carburanti.....
- b) Gommisti.....
- c) Elettrauto.....
- d) Meccanici.....
- e) Termosanitari.....
- f) Edilizia - Mesticherie.....
- g) Farmacie.....
- h) Generi alimentari (Grande distr.).....
- i) Altro.....

- 2) Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio - in una pronta reperibilità. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.

- 3) Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il Sig..... presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data, che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;

VISTA la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere d'arte stradali interessate dall'evento sismico, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime,

CONSIDERATA l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione, bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili: proprietario dati catastali superficie da occupare

.....
.....
.....

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile;

VISTI gli articoli..... dell'Ordinanza n....., emanata dal Ministero dell'Interno in data..... relativamente all'evento verificatosi;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTI

- l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- l'articolo 7 allegato E della legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando noi si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del..... con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig..... presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Copia della presente Ordinanza verrà trasmessa al Prefetto di.....

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

**Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a
insediamento civile mediante tendopoli o roulottepoli**

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento..... che ha colpito il Comune in
data.....;

CHE in conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una
civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o
di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta
accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al
soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla
sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne
della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di
procedere al reperimento e all'occupazione d'urgenza di un terreno da adibire, mediante le
necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza
per le esigenze di cui sopra;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Del. C.C.
...../.....;

INDIVIDUATE pertanto nelle seguenti aree:

Area n. 1 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....

Area n. 2 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....

Area n. 3 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....

Area n. 4 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....

Area n. 5 foglio..... mappale..... Sup. Mq.....

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità
amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità
pubbliche;

VISTI

- l'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto. al quale tuttavia sarà tempestivamente inviata copia per conoscenza del presente provvedimento;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....

Area n. 2 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....

Area n. 3 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....

Area n. 4 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....

Area n. 5 fg..... map..... Sup. Mq..... Propr.....

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento.

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso delle aree mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di requisizione;

3) Di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg.....

Area n. 2 Sigg.....

Area n. 3 Sigg.....

Area n. 4 Sigg.....

Area n. 5 Sigg.....

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

Responsabile del procedimento è il Sig..... presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di.....

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento verificatosi il.....e riguardante
....., si rende indifferibile ed urgente provvedere al
reperimento di materiale necessario al sostentamento e alla salvaguardia della vita e della
salute della popolazione colpita;

RITENUTO necessario ed urgente acquisire in proprietà /uso i seguenti materiali/
attrezzi/strumenti/mezzi:

VISTO che il suddetto materiale prontamente reperibile risulta di proprietà dei sigg.:

.....

RITENUTO assolutamente necessario intervenire mancando il tempo necessario per
chiedere l'intervento del Prefetto, e di provvedere tempestivamente alla comunicazione al
medesimo del presente provvedimento;

VISTI

- l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di
emergenza per i territori _____ colpiti da _____
del _____;

ORDINA

La requisizione in proprietà/uso in favore del Comune a far data dalla notifica della presente
ordinanza e per il tempo necessario alla finalità prescritte, e comunque non oltre
il....., del seguente materiale di proprietà dei
sigg.....

L'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo
provvedimento.

Responsabile del procedimento è il Sig..... presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della
presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di.....;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente
provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data, che ha colpito il territorio comunale in località..... si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, che deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria, ed in particolare.....;

RITENUTO di dover provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare possibili rischi per l'incolumità dei cittadini, con la messa a disposizione dei seguenti immobili, e precisamente:

indirizzo proprietario destinazione

.....
.....
.....

VISTI gli articoli n..... dell'Ordinanza n....., emanata dal Ministero dell'Interno in data..... in relazione agli eventi verificatisi;

VISTI

- l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

di requisire i sopra elencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e comunque non oltre la data del....., con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di requisizione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig..... presso l'U.T.C.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di.....;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando (morti/feriti/senzatetto) e danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

- che a seguito dell'evento sismico è intervenuta da parte del Consiglio dei Ministri la deliberazione di Dichiarazione di Stato di Emergenza ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1, e che in territorio comunale è stata allestita una struttura di coordinamento dei soccorsi;

VISTO il rapporto dei VV.FF. pervenuto a mezzo fax in data, con il quale si informa dell'avvenuto intervento di soccorso presso un fabbricato ad uso civile abitazione posto in Località, via n., durante il quale è emersa la presenza di alcune lesioni al tetto/solaio del pavimento dei piani 1°/2°, tali da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso dei locali interessati;

PRESO ATTO che a seguito di tale comunicazione in data si è svolto un ulteriore sopralluogo congiunto tra tecnici dei VV.FF. e personale dell' Ufficio Tecnico Comunale, al fine di verificare più dettagliatamente la situazione determinatasi, da cui è emerso che i locali posti al Pianoad uso..... in cui risiede il nucleo familiare, risultano presentare lesioni strutturali tali da non consentirne l'uso;

DATO ATTO altresì che della situazione accertata è stata data, a cura dello stesso personale tecnico, una prima verbale ed immediata informazione diretta agli interessati, affinché evitino l'utilizzo dei vani non più idonei sotto il profilo statico all'uso preposto;

VISTO il verbale di definitivo sopralluogo;

RITENUTO NECESSARIO

- provvedere immediatamente a sgomberare l'immobile di che trattasi dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica evidenziata dal verbale di sopralluogo;

- inibire qualsiasi utilizzo anche occasionale dei locali che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle necessarie opere di consolidamento statico;

- disporre la realizzazione delle prime opere provvisorie di sostegno e puntellamento provvisorio in attesa di provvedimenti a carattere duraturo.

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTI gli artt.del vigente Regolamento Edilizio;

VISTI

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

DICHIARA la totale / parziale inagibilità per i locali posti al piano destinati ad uso abitativo, dell'edificio sito in Loc., via al numero civico di proprietà dei Sigg.ri residenti in, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

1) il divieto di utilizzo di detti locali dalla data odierna ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;

2) che si proceda, a mezzo di - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco / Tecnici e maestranze incaricati dal comune / Ditta specializzata ad un urgente intervento di consolidamento statico temporaneo delle parti lesionate, riconducendo l'edificio a condizioni di stabilità e sicurezza temporanei sufficienti ad assicurare la tutela della pubblica incolumità;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza ai sigg.proprietari/occupanti e dell'immobile;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a (VV.FF., COM, SSN, ecc.)
- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di
- l'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati rispettivamente della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA quale Responsabile del Procedimento il Sig. dell'U.T.C.;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO che in data.....si è verificato un evento sismico di mag.....che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tale/i fenomeni hanno provocato nell' intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto che ha colpito il territorio comunale di..... si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO Il Decreto.....

VISTE le ordinanze

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data da parte della squadra di rilevamento danno , sull'edificio/i sito in:

.....civico.....Fg.....Mappale.....particella.....di
Proprietà di.....(nome - cognome - data di nascita - codice fiscale - residente a)
a cui è stata attribuita una Valutazione.....- SCHEDA AEDES.

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nel fabbricato/i di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTI

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

DICHIARA

l'inagibilità dell'immobile/i sopra descritto/i inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie

ORDINA

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

2) Che il proprietario o comunque ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all' avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile:

tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza ai disposti di cui

RICHIEDE

Agli enti erogatori di servizi di provvedere al blocco/distacco delle utenze secondo le informazioni riportate nello schema sottostante:

Tipologia Servizio Tipologia intervento

(Blocco/Distacco) SI/NO

Energia elettrica

Gas

Acqua

Linea telefonica

DISPONE

Per gli uffici competenti

- che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato posto in Via.....civico.....
- di notificare la presente ordinanza a:

.....(Nome - Cognome - Nato a- Il- Codice Fiscale - residente a) in qualità di Proprietario dell'immobile

.....(Nome - Cognome - Nato a- Il- Codice Fiscale - residente a) in qualità di occupante a vario titolo dell' immobile (Affittuario, comodatario, etc)

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di (UTG)
- Provincia di - U.O. Protezione Civile
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) oppure Centro di Coordinamento Provinciale (CCP)
- Centro Operativo Misto (COM)_____
- Centro Operativo Comunale - Funzioni: Tecnico Scientifica e Censimento danni, Strutture Operative Locali e Viabilità
- Polizia Municipale

ciascuno per le rispettive competenze

- La trasmissione di copia della presente ordinanza al (CCS/CCP/COM) è finalizzata anche per la comunicazione agli enti erogatori di servizi per provvedere, sulla base delle richieste sopra riportate, al blocco/distacco delle utenze.
- Che il Comando Polizia Municipale è incaricato rispettivamente della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

INDIVIDUA quale Responsabile del Procedimento il Sig.dell'U.T.C.;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza del recente evento verificatosi in data....., che ha colpito il territorio comunale in località si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

PRESO ATTO delle segnalazioni ricevute da proprietari e cittadini, riguardanti una situazione di particolare rischio di crollo localizzata presso il fabbricato posto al n. civico di via , contraddistinto catastalmente al Fg. Mp....., di proprietà del sigg., nato a Il e residente in

VISTA la relazione appositamente redatta dai tecnici incaricati/vigili del fuoco della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi all'immobile interessato dall'evento e oggetto delle segnalazioni di pericolo, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione, da attuarsi a carico del (di alcune parti del) fabbricato;

RAVVISATA l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali, alla luce delle verifiche attuate, resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino.

VISTO il vigente Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTI gli articoli n. dell'Ordinanza n. emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data

VISTI

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

1) Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio, senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di Vigili del Fuoco / U.T.C. / Ditta Incaricata;

2) All'Ufficio Tecnico di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:

a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e da una relazione tecnica che indichi e precisi se del caso le singole parti di edificio da demolire;

b) Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso e alla conseguente attività di demolizione;

c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.

3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione;

4) Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

INDIVIDUA quale Responsabile del Procedimento il Sig.dell'U.T.C.;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data un evento di grandissimi proporzioni ha causato feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo immediato di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno sismico, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

- 1) E' fatto obbligo alla popolazione civile del comune di di evacuare temporaneamente e fino a nuovo ordine le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare, di lavoro o di servizio che siano stati interessati dall'evento del
- 2) E' fatto obbligo a chiunque di rispettare e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile, e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione.
- 3) La polizia municipale, con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei Carabinieri, e' incaricata di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor prefetto di e al signor questore di, ciascuno per le rispettive competenze.
- 3) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO

- che il territorio comunale è stato colpito in datada un evento (alluvionale/sismico/meteorologico/altro), a seguito del quale, con DPCM del è intervenuta la Dichiarazione di Stato di Emergenza ex art. 7 c. 1^a lett. c) del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1;

- che nelle ore successive all'evento, è stata segnalata una situazione di pericolo presso il fabbricato posto in Loc.....Vian., Fg..... Mp....., di proprietà dei sigg.attualmente non occupato in quanto già sgomberato con ordinanza sindacale in data.....;

- che dalle indagini tecniche all'uopo esperite dall'Ufficio Tecnico in data, di cui all'allegato verbale di sopralluogo, è risultato come il fabbricato pericolante e sgomberato comporti la presenza di un grave interessamento, oltre che della struttura dell'immobile stesso, anche della strada pubblica prospiciente, di proprietà (comunale/provinciale/Anas/altro);

VISTO il risultato del verbale di sopralluogo effettuato in data da tecnici esperti di dal quale si evince la pericolosità della situazione e in cui vengono proposti gli immediati accorgimenti da realizzare senza indugio alcuno per la messa in sicurezza provvisoria dell'immobile e della zona circostante;

CONSIDERATO che, stante la situazione evidenziata dal verbale di che trattasi, gli eventi citati in premessa possono reiterarsi, provocando ulteriori peggioramenti della struttura, della quale è prevedibile la possibilità di un crollo completo;

RITENUTO di dover provvedere tempestivamente a vietare l'accesso delle persone all'immobile e alla zona circostante, nonché il transito di mezzi e persone in prossimità della struttura, e di dover transennare provvisoriamente la zona per preservare persone e beni da temuti crolli della struttura stessa;

ATTESO che tale situazione di pericolo, ove non si intervenga tempestivamente nel senso indicato, può pregiudicare la pubblica incolumità, ponendo a rischio la vita delle persone;

VISTI

- l'art. 6 commi 4 e 5, l'art. 7 comma 1 e l'art. 30 del Decreto Legislativo 30.4.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada);

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

1) All' UTC/UTP/ANAS/altro:

- la chiusura al traffico pedonale e veicolare, fino a completa rimozione dei problemi emersi e segnalati e comunque fino a nuova ordinanza, delle seguenti strade:

.....;
.....;
.....;

- il transennamento e la messa in sicurezza provvisoria della zona interessata da eventuali crolli, secondo la proposta tecnica indicata nel verbale di sopralluogo citato in premessa;
- l'apposizione presso gli ingressi delle strade suddette le necessarie segnalazioni di divieto e di pericolo prescritte dal Codice della Strada oltre alla presente Ordinanza;

2) A chiunque:

- di non accedere alla zona transennata e segnalata senza autorizzazione;
- di rispettare e far rispettare la presente ordinanza;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza ai sigg. proprietari dell'immobile;
- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza a (Provincia/ANAS, ecc.)
- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di
- l'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento;
- il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notifica della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nei luoghi pubblici e particolarmente all'imbocco delle strade interessate

3) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO che in data.....si è verificato un evento sismico di mag.....che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tale/i fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONISDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto molti privati cittadini risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o sgombero;

PRESO ATTO del sopralluogo effettuato in data.....da parte di..... nelle aree urbane maggiormente colpite;

RITENUTA la necessità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;

VISTI

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

1- Il Divieto di accesso a persone e mezzi in tutte le aree delimitate come si evince dalla planimetria allegata alla presente ordinanza che deve essere considerata parte integrante della stessa.

2- L'accesso all'interno dell'area interdetta sarà unicamente consentito al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, alle forze dell'ordine, alla Polizia Municipale, al personale della Protezione Civile Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale, ai mezzi di soccorso e ai Tecnici Autorizzati.

3- E' consentito altresì l'accesso a tali zone previa autorizzazione del Sindaco sentiti gli organi competenti.

L'Ufficio incaricato darà adeguata pubblicità al provvedimento mediante affissione della presente ordinanza nell'albo pretorio del Comune e mediante l'affissione di copia della stessa nell'area a margine della zona interessata.

Il personale della Polizia Municipale, delle forze dell'ordine e tutti gli addetti alla sorveglianza sono incaricati della vigilanza per la piena osservanza della presente ordinanza.

In caso di violazioni della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza.

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di (UTG)
- Provincia di - U.O. Protezione Civile
- Questura di
- Comando Carabinieri
- Comando Guardia di Finanza
- Polizia Municipale
- Comando Provinciale dei Vigli del Fuoco

Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO

- che a causa di un evento verificatosi in data è stato ordinato lo sgombero di numerose abitazioni, per cui si rende indispensabile provvedere all'urgente ricovero delle famiglie rimaste senza tetto;

CONSIDERATO che a tale scopo sono stati individuati i seguenti locali idonei a soddisfare le provvisorie esigenze di ricovero per gli sgomberati:

Via numero civico proprietario

Via numero civico proprietario

RITENUTO di dover provvedere alla messa in disponibilità immediata di tali locali alternativi, al fine di scongiurare maggiori pericoli che riguardino la pubblica incolumità delle persone (segnalare l'eventuale presenza di minori).

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTA l'ordinanza sindacale n. del

VISTI

- l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

1) La requisizione in uso, per la durata di gg. in favore del precedente Comune, salvo proroga che potrà disporsi dalla competente Autorità, e previa notifica ai proprietari interessati, degli immobili sopra indicati alle seguenti condizioni:

- il proprietario o detentore dovrà consegnare i locali sopra descritti il giorno successivo alla notifica della presente ordinanza, mediante consegna delle chiavi;

- all'atto della consegna sarà redatto a cura dell'Ufficio Tecnico del Comune il necessario verbale di descrizione e di consistenza dell'immobile requisito, con avvertenza che in caso di assenza del detentore si procederà a cura dell'ufficiale incaricato, alla presenza di due testimoni designati dal Sindaco;

- il verbale di descrizione sommaria dell'immobile sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune ed un altro sarà consegnato al detentore;

- l'indennità spettante al proprietario verrà determinata e liquidata con successivo atto.

2) Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione della presente Ordinanza che, in copia, viene trasmessa e comunicata immediatamente al Signor Prefetto di

3) L'U.T.C. è incaricato della esecuzione della presente Ordinanza.

4) Responsabile del procedimento è il Sig.presso l'U.T.C.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI
Provincia di
Art. 140 del D.Lgs. 36/2023

Il giorno alle ore.....a seguito della segnalazione avuta da il sottoscritto..... si è recato in sopralluogo accertando il dissesto, a seguito degli eventi calamitosi

CONSIDERATO:

Che permane una condizione di :

.....
.....
.....
.....

Che necessita intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità

.....
.....
.....
.....

Che le opere dovranno avere immediato avvio.

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto dichiara che i lavori medesimi rivestono carattere di SOMMA URGENZA, per cui redige il presente VERBALE ai sensi dell'art. 140 del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36, con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi.

Dalla Casa Comunale,

IL TECNICO

COMUNE DI
Provincia di

Lavori di pronto intervento per

ORDINE DI SERVIZIO

Per l'affidamento dei lavori di somma urgenza, ai sensi del comma 1 dell'art. 140 del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36

PREMESSO:

- Che a seguito dell'evento calamitoso..... verificatosi in data.....nel Comune di....., che ha causato
-;
- Che in data si è provveduto ad effettuare un sopralluogo;
- Che si è accertata la presenza dei seguenti danni
-;

CONSIDERATO:

- Che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità;
- Che necessita procedere all'esecuzione di urgenti opere di ripristino;
- Che ricorrono pertanto le premesse di cui al comma 1 dell'art. 140 del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36, come da verbale di somma urgenza redatto in pari data;
- Che sul luogo è presente con uomini e mezzi l'Impresa di P.I.;
- Che, a seguito di un esame generale dei luoghi e dei danni, seduta stante si è formulato un preventivo di massima (vedi tabella sottostante) dei lavori necessari da eseguirsi in economia e/o a misura ed il relativo elenco dei prezzi;
- Che la durata dei lavori sarà di giorni

VOCI ELEMENTARI QUANTITA' IMPORTI UNITARI IMPORTO VOCE

Es. scavo di fondazione

Oneri sicurezza non soggetti a ribasso Euro.....

- Che pertanto l'ammontare netto dell'appalto di (diconsi), così come determinato, mediante l'applicazione del ribasso del sui prezzi unitari proposti dall'Ente locale;
- Che i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione;
- Che l'impresa ha dichiarato la propria disponibilità alla esecuzione dei lavori accettando le condizioni stabilite dallo schema di cottimo fiduciario all'uopo predisposto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

Il giorno del mese di dell'anno

SI ORDINA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 140 del Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per....., in Comune di, per l'ammontare di (diconsi.....) al netto del ribasso del all'Impresa di, P.I., sulla scorta di quanto previsto nello schema di atto di cottimo fiduciario allegato al presente verbale che ne regolerà a tutti gli effetti l'esecuzione. In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa.

Il presente ordine di servizio viene redatto in unica copia e firmato come di seguito:

Il Tecnico incaricato

Per accettazione:

L'Impresa

Visto: il Responsabile del Procedimento

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

RILEVATO che in conseguenza dell'evento calamitoso che in data ha colpito il territorio comunale in località, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica della USL di, dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

.....

.....

sono stati prodotti dalla Ditta..... con stabilimento sito in questo Comune
(loc.) e sono posti in vendita nel seguenti esercizi commerciali/agricoli/artigianali:

-

-

CONSIDERATO che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi (*a titolo esemplificativo*):

a. sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico - sanitarie stabilite dalla legge;

b. carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione;

c. carenza delle condizioni igienico - sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti;

d. limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;

e. sospetto inquinamento dei terreni e delle falde ove si svolge la produzione/coltivazione/allevamento/distribuzione;

altro

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile

VISTI gli articoli dell'Ordinanza di protezione civile n., emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data

VISTI ALTRESI'

- l'articolo 4 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282

- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

1) Alla ditta/impresa/signor _____, in qualità di _____,
- la sospensione immediata della produzione/distribuzione/commercio, in tutto il territorio comunale, de sequent.... prodott.....:

-
-
-

sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, e comunque fino a nuovo ordine.

2) Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione agli interessati e della successiva vigilanza sull'esecuzione della presente Ordinanza.

3) La presente ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni ovvero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo contenuto.

4) Responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Municipale;

5) Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisione delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della legge 30 aprile 1962, n. 283.

6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

7) Di trasmettere la presente ordinanza al Sig. Prefetto di _____;

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento che ha colpito il Comune di il giorno

CHE in conseguenza di ciò risultano presenti e sparsi sul territorio comunale innumerevoli accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui dei crolli, delle frane e delle distruzioni causate dall'evento stesso, che causano interruzioni della viabilità e difficoltà nelle operazioni di soccorso;

CONSIDERATO

- che dalla lettura dei verbali di sopralluogo tecnico effettuati subito dopo l'evento si è potuta evincere la presenza, all'interno dei cumuli di rifiuti, di componenti di diversa origine e natura, aventi caratteristiche di pericolosità;

RITENUTO

- che vi sia la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione dei cumuli di detriti, al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della pubblica incolumità;

- che al contempo si rende necessario effettuare un rapidissimo sgombero dei cumuli al fine di favorire il più tempestivo svolgimento delle attività di soccorso;

ATTESO che non esiste al momento una soluzione ordinaria di smaltimento possibile che risulti tecnicamente e logisticamente migliore, e alternativa - neanche in via provvisoria - per la più rapida ed urgente rimozione di detto materiale, in tempi ragionevolmente accettabili per la tutela della pubblica incolumità e delle normali e accettabili condizioni igienico - sanitarie nonché per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

VISTE le difficoltà legate alle operazioni di carico e scarico materiali e di trasferimento definitivo, causate dalle innumerevoli interruzioni alla viabilità, e alla grande parcellizzazione dei punti di accumulo di detriti da ripulire, nonché la enorme quantità del materiale complessivo interessato e di cui organizzare lo smaltimento in un'area limitata e con viabilità ridotta, che non consente l'utilizzo di un eccessivo numero di mezzi di sgombero e trasporto;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere, come si è provveduto, mediante Ordinanza sindacale di requisizione n.emessa in data odierna, ad occupare temporaneamente un'area di proprietà pubblica/privata situata in Località, di superficie totale pari a circa mq....., da adibire allo stoccaggio provvisorio di detti detriti in attesa di poterli conferire nelle discariche che la Regione/Provincia/Commissario/Altro metterà a disposizione, partendo da un unico punto di stoccaggio, selezione e organizzazione dello smaltimento definitivo;

TENUTO CONTO

- che altre forme di organizzazione dello smaltimento, dovendo interagire con una situazione logistica e organizzativa compromessa e di difficilissima gestione potrebbe rallentare le operazioni di soccorso, ponendo a rischio la tempestività dei soccorsi e le esigenze di tutela della pubblica incolumità delle persone interessate dagli eventi compresa quella degli operatori;

- che parimenti, indugiare sull'avvio delle operazioni di sgombero dei detriti e dei rifiuti, nell'attesa dell'organizzazione di forme e procedure ordinarie di smaltimento comprometterebbe in modo decisivo le operazioni di soccorso ponendo ancor più a rischio la pubblica incolumità dei cittadini e dei soccorritori impegnati;
- che qualsiasi indugio renderebbe insopportabili e vieppiù pericolosi per la pubblica incolumità i problemi di carattere igienico e sanitario già presenti, determinati dalla presenza dei materiali abbandonati di che trattasi;

VISTE

- L'Ordinanza sindacale di requisizione n. con la relazione tecnico-geologica allegata inerente la scelta del sito che attesta la sicurezza delle falde acquifere;
- La relazione tecnica rilasciata dalla competente ASL – Servizio Igiene e prevenzione sui rischi immediati per la salute che possono derivare dall'esercizio di uno stoccaggio di alcuni giorni (MAX ____) dei materiali di che trattasi;
- La relazione sugli aspetti della viabilità rilasciata dal comando di polizia municipale;

RITENUTE sufficienti le motivazioni tecniche prodotte per assumere la decisione di ricorrere a forme speciali di smaltimento dei rifiuti;

VISTI

- l'articolo 191 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152;
- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.P.C.M. n. del
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

1) Il ricorso temporaneo a forme speciali di smaltimento dei detriti solidi, conseguenti all'eccezionale evento sismico, che verranno attuate nel Comune dicon le seguenti modalità:

- carico di rifiuti nelle varie zone del Comune colpite dall'evento mediante utilizzo degli operatori e dei mezzi meccanici che di volta in volta dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- trasporto immediato e stoccaggio provvisorio dei rifiuti medesimi presso la piazzola ubicata in Località, via n., meglio individuata catastalmente Fg..... Mp. come da Ordinanza sindacale n. del, ai fini del loro successivo definitivo smaltimento mediante avviamento alle discariche che verranno messe a disposizione dalla Regione/Provincia/Commissario/Altro.

Quanto sopra con decorrenza immediata e sino alla completa rimozione di tutti i rifiuti conseguenti all'evento del e comunque fino alla completa normalizzazione della situazione attualmente vigente, che verrà opportunamente comunicata mediante Ordinanza;

2) All'U.T.C./Ditta/Azienda Servizi/Altro di provvedere, di concerto con la Azienda U.S.L. n., di predisporre la predisposizione, la recinzione e la protezione dell'area, e di garantire quotidianamente la disinfezione e la disinfestazione dei siti di stoccaggio provvisorio mediante la realizzazione di adeguati interventi (uso di Sali di ammonio quaternario, calce,

piretro, piretroidi e quant'altro suggerito dal competente servizio di igiene e prevenzione) sui materiali stoccati;

3) L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione e della notifica della presente Ordinanza, copia della quale viene inviata al Prefetto di e alla Azienda Sanitaria Locale di

4) La presente ordinanza è comunicata, entro tre giorni, alle autorità indicate dall'articolo 191, comma 1, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

5) Responsabile del Procedimento è nominato il Sig. dell'U.T.C.;

6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

VISTA la propria ordinanza n. del di ricorso a forme straordinarie di smaltimento dei rifiuti provenienti dall'evento del

VISTI

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.P.C.M. n. del
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

Il mezzo di trasporto targato di proprietà della Ditta con sede in, via, condotto dal signor di, **è autorizzato** al trasporto e conferimento in piazzola di stoccaggio provvisorio individuata in Loc. Fraz. di, a ridosso della strada del seguente materiale:

quantitàproveniente da..... per il giornodalle ore alle ore

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

Nota: la presente autorizzazione deve essere consegnata all'addetto all'ingresso della piazzola di stoccaggio provvisorio ed è valida per un solo trasporto.

Per l'UFFICIO TECNICO COMUNALE

L'addetto

Ordinanza per smaltimento di carcasse animali

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

PREMESSO

- che a seguito dell'evento calamitoso occorso in datain località viene segnalata una presenza diffusa di carcasse animali abbandonate;

CONSIDERATO

- ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (UE) n. 142/2011, le carcasse animali devono essere raccolte, trasportate e smaltite secondo le prescrizioni dell'autorità veterinaria competente;

- che in loco non esistono impianti di incenerimento atti ad accettare carcasse di grosse dimensioni, e che nella presente fase non è programmabile il trasporto contestuale di tutte le carcasse esistenti presso l'impianto più vicino, che dista almeno km. dal territorio comunale;

- che lo smaltimento delle carcasse segnalate deve avvenire con urgenza e in condizioni idonee a prevenire rischi sanitari, secondo i Regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (UE) n. 142/2011 e le prescrizioni dell'autorità veterinaria competente;

SENTITA

- in proposito la competente autorità veterinaria intorno alle particolari modalità tecniche e agli accorgimenti da seguire nello smaltimento;

- sentito l'Ufficio Tecnico comunale in ordine alla natura geologica di alcuni terreni presi in considerazione per l'eventuale interrimento delle carcasse;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1069/2009, in particolare l'articolo 19, e il Regolamento (UE) n. 142/2011;

- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;

- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- l'O.P.C.M. n. del

- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

A) Nei casi e alle condizioni consentiti dall'articolo 19 del Regolamento (CE) n. 1069/2009, lo smaltimento delle carcasse individuate a seguito degli eventi del giorno avverrà con la massima urgenza, secondo le prescrizioni del servizio veterinario della ASL, con il supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale e degli altri soggetti competenti, nelle seguenti forme consentite:

- incenerimento in idonei impianti in ogni caso in cui ciò si renda tecnicamente possibile;
- trasformazione dei rifiuti in impianti ad alto rischio riconosciuti dal Ministero della Sanità;
- interrimento profondo nei terreni di proprietà dei detentori ove individuati;

L'eventuale interrimento dovrà avvenire con la seguente metodologia:

- 1) Individuazione prioritaria del terreno messo a disposizione del detentore dell'animale segnalato (particella, foglio di mappa, ditta proprietaria);
 - 2) Individuazione alternativa di terreno comune, di proprietà pubblica, di cui si acquisirà preventivamente la certificazione, rilasciata da un geologo, che il terreno è idoneo all'interrimento e non vi è pericolo di contaminazione delle falde freatiche o danni all'ambiente;
 - 3) Interrimento profondo della carcassa, con preventivo spargimento di calce viva sul fondo e sulle pareti della buca e sulla carcassa stessa, con successiva copertura di almeno 80 centimetri di terreno poroso;
 - 4) Il trasporto delle carcasse è effettuato nel rispetto dei Regolamenti (CE) n. 1069/2009 e (UE) n. 142/2011 e delle prescrizioni dell'autorità veterinaria competente, con contenitori e modalità conformi alla normativa vigente;
 - 5) L'ASL è tenuta a far presenziare e verificare le operazioni di raccolta e di interrimento delle carogne da Ufficiali Veterinari appositamente reperiti e organizzati allo scopo, coordinati dalla struttura di coordinamento dei soccorsi;
 - 6) Il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio tecnico, ciascuno per le proprie competenze, sono incaricati della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza;
 - 7) Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
- 6) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:
- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni
- (art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),
tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

Ordinanza di occupazione temporanea di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento verificatosi nel Comune in data.....;

CHE in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residui dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico – sanitario per la pubblica incolumità e per l'ambiente;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di aree da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a piazzole di discarica e/o stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

INDIVIDUATE nelle seguenti aree:

Località Fg. Mp. Proprietà

quelle idonee alla funzione di che trattasi;

VISTI gli articoli 835 e 836 del Codice Civile, riguardanti la possibilità per l'autorità amministrativa di disporre la requisizione o altri vincoli requisire su beni mobili ed immobili e aziende ed esercizi quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTI

- l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001, n. 327;
- l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1865 n. 2248;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.P.C.M. n. del
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ORDINA

1) Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via temporanea, per un primo periodo di salvo proroga, le seguenti aree:

Area n. 1 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. ____
Area n. 2 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. ____
Area n. 3 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. ____
Area n. 4 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. ____
Area n. 5 fg. ____ map. ____ Sup. Mq. ____ Propr. ____

da adibire ad aree per stoccaggio e scarica di detriti, macerie, fango, ramaglie, legname e quant'altro venga asportato dai luoghi del dissesto;

2) Di stabilire che in ogni caso tali aree verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

3) Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare;

3) Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza.

4) Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. ____
Area n. 2 Sigg. ____
Area n. 3 Sigg. ____
Area n. 4 Sigg. ____
Area n. 5 Sigg. ____

5) La Polizia Municipale è incaricata della notificazione della presente ordinanza che, in copia, verrà comunicata e trasmessa tempestivamente al Prefetto di;

6) Gli ufficiali ed agenti di polizia e il personale tecnico del comune sono incaricati di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;

7) Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

8) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n..... del.....

IL SINDACO

RILEVATO il grave e straordinario evento che ha colpito i Comuni della regioneil giorno

CHE in conseguenza di ciò, risultano presenti sul territorio comunale accumuli di detriti e rifiuti solidi residuo dei crolli e delle distruzioni causate dall'evento;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla rimozione di tali detriti solidi al fine di evitare gravi conseguenze sotto l'aspetto igienico - sanitario, per l'ambiente e la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di una piazzola da adibire a discarica di stoccaggio provvisorio per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTI

- l'articolo 49 del DPR 8 giugno 2001, n. 327;
- l'articolo 7 all. E della legge 20.3.1965 n. 2248;
- l'articolo 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1;
- gli articoli 50, commi 5 e 6, e 54, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.P.C.M. n. del
- il Decreto del Consiglio dei Ministri del _____, che ha deliberato lo stato di emergenza per i territori _____ colpiti da _____ del _____;

ATTESO che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

1) Di procedere con effetto immediato all'occupazione d'urgenza in uso ed in via temporanea, per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, di una superficie di terreno di circa Mq..... posta in Località, meglio individuata catastalmente dal foglio, mappa da adibire a discarica per detriti, macerie, fango, ramaglie, legname, inerti, rifiuti e quant'altro venga asportato dai luoghi del dissesto;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza alla presenza del proprietario o, in assenza, di fronte a due testimoni, che verrà sarà redatto in duplice originale, uno dei quali rimarrà depositato nella Segreteria del Comune

ed un altro sarà consegnato al proprietario, dando atto che l'indennità spettante al proprietario medesimo verrà determinata e liquidata con successivo atto.

3) Di notificare il presente provvedimento ai proprietari dell'area, Sigg., residenti in Loc....., via n. mediante notifica diretta o nell'impossibilità mediante pubblicazione ai sensi di Legge;

4) Di incaricare il Comandante della Polizia Municipale e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale rispettivamente delle immediata notificazione e della tempestiva esecuzione della presente Ordinanza;

5) Di provvedere alla fine dell'emergenza, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi, alla riconsegna ai legittimi proprietari del terreno nello stato di fatto e di diritto esistente al momento dell'occupazione;

6) Di comunicare il presente provvedimento al Prefetto di

7) Responsabile del procedimento è il Sig. presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

8) Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

(art. 29 D.Lgs. 104/2010 e D.P.R. 1199/1971),

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale,

IL SINDACO